

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

CELEBRAZIONE DELLA PAROLA

14 FEBBRAIO 2024

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Con il gesto di mettere un po' di cenere sulla testa comincia, oggi, il tempo della Quaresima: un lungo cammino che ci condurrà alla Pasqua. Sono quaranta giorni in cui ci prepariamo a vivere la festa più importante di tutto l'anno: la Risurrezione di Gesù.

La Chiesa ci propone tre impegni da rispettare: la preghiera, il digiuno e la carità. Già al tempo di Gesù erano tre impegni importanti, ma lui ci ha insegnato come viverli veramente. Nel Vangelo che ascoltiamo il mercoledì delle ceneri, Gesù ci aiuterà a capire l'atteggiamento giusto da avere. Se saremo attenti e fedeli, giungeremo a Pasqua come persone rinnovate.

INTRODUZIONE

Guida: Con il rito delle Ceneri, oggi, iniziamo la Quaresima, un tempo forte dell'anno liturgico che ci aiuta ad arrivare preparati alla Pasqua.

In questa celebrazione faremo un gesto antichissimo e importante: ci verrà messo sulla testa un pizzico di cenere appena benedetta con dell'acqua. La cenere pulisce e sbianca: una volta, quando non c'era il sapone, si usava per fare il bucato. La cenere ci ricorda che siamo "poca cosa" come un po' di polvere e che abbiamo bisogno di continua conversione!!! L'acqua è fonte di vita, di pulizia e di benedizione.

CANTO D'INGRESSO

Re dei re (Rinnovamento nello Spirito). Link <https://www.youtube.com/watch?v=F7iy6IIVNRI>
O un altro canto conosciuto.

SALUTO

P.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

P.: La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

Tutti: Amen.

Guida: Con l'austero rito dell'imposizione delle ceneri, riprende l'annuale cammino della Chiesa verso la Pasqua. È tempo di conversione, di approfondimento della fede, di preghiera intensa e di carità operosa. La liturgia ci invita a diventare uomini nuovi in Cristo attraverso la grazia del Battesimo, le cui promesse rinnoveremo nella veglia pasquale. Cristo Gesù ci accompagni e ci guidi nel cammino verso la risurrezione.

COLLETTA

P.: O Dio, nostro Padre, concedi al popolo cristiano di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che e Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

CANTO AL VANGELO (SAL 94,8)

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Oggi non indurite il vostro cuore,
ma ascoltate la voce del Signore.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (6,1-6.16-18)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e làvati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Chi presiede propone una breve riflessione.

Guida: I momenti del rito che celebreremo fra poco sono tre: la richiesta di perdono, la benedizione delle Ceneri con l'acqua e l'imposizione delle Ceneri sul nostro capo.

I rami d'ulivo e di palma che lo scorso anno, la domenica delle palme, hanno acclamato Cristo che si incamminava verso la croce, ora sono cenere.

Le ceneri d'inizio della Quaresima sono ceneri di risurrezione. Ceneri pasquali. Ci fanno ricordare che la vita è croce, morte, rinuncia, peccato, ma insieme ci assicurano che il progetto pasquale è lasciarsi raggiungere dalla vita nuova e gloriosa del Signore Gesù.

RICHIESTA DI PERDONO

P: Fratelli e sorelle, affidiamo noi stessi, la Chiesa e tutto il mondo alla misericordia di colui che non vuole la morte del peccatore, ma che si converta e viva.

Letto: Preghiamo insieme, dicendo: *Signore, pietà.*

Letto 1: Padre, sulle ceneri delle nostre divisioni e delle nostre incomprensioni che lacerano la Chiesa, accendi il fuoco della comunione e di una ritrovata fraternità. Ti preghiamo.

Letto 2: Padre, sulle ceneri provocate dai nostri conflitti e dalle nostre guerre, accendi un fuoco di pace che abolisce le frontiere e abbatte i sospetti ed i pregiudizi. Ti preghiamo.

Letto 3: Padre, sulle ceneri dei nostri profitti e dei nostri privilegi, della nostra sete di potere, accendi il fuoco della giustizia che ridona futuro e dignità ai poveri e agli emarginati. Ti preghiamo.

Letto 4: Padre, sulle ceneri delle nostre menzogne e dei nostri compromessi, delle nostre infedeltà e dei nostri tradimenti, accendi il fuoco della verità che purifica e rischiarà. Ti preghiamo.

Letto 5: Padre, sulle ceneri del nostro egoismo e del nostro rifiuto di condividere, accendi il fuoco dell'amore che dona senza misurare, che accetta di spartire i tuoi doni. Ti preghiamo.

Guida: Sostiamo per qualche momento in silenzio, pregando Dio nostro Padre, affinché faccia scendere su di noi la sua benedizione e accolga l'atto penitenziale che stiamo per compiere.

BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

P: Fratelli e sorelle, supplichiamo Dio nostro Padre perché con l'abbondanza della sua grazia benedica queste ceneri, che poniamo sul nostro capo in segno di penitenza.

Dopo un breve momento di preghiera silenziosa, prosegue con le braccia allargate:

O Dio, che hai pietà di chi si pente
e doni la tua pace a chi si converte,
ascolta con paterna bontà
le preghiere del tuo popolo
e benedici + questi tuoi figli
che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri,
perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima,
giungano completamente rinnovati
a celebrare la Pasqua del tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Il sacerdote asperge le ceneri con l'acqua benedetta.

I fedeli si presentano al sacerdote ed egli impone a ciascuno le ceneri, dicendo:

P: Convertitevi e credete nel Vangelo.

Nel frattempo si può cantare un canto o un canone a tenore penitenziale:

- *Nada te turbe*

O un altro canto conosciuto.

Terminata l'imposizione delle ceneri, il sacerdote si lava le mani. La liturgia si conclude con il proposito della comunità a vivere con sincero impegno il tempo di Quaresima e la Preghiera del Signore.

IMPEGNO E GESTO PER LA QUARESIMA

P: Cari fratelli e sorelle, mediante l'incontro personale col nostro Redentore e attraverso il digiuno, l'elemosina e la preghiera, il cammino di conversione verso la Pasqua ci conduce a riscoprire il nostro Battesimo. Rinnoviamo in questa Quaresima l'accoglienza della Grazia che Dio ci ha donato in quel momento, perché illumini e guidi tutte le nostre azioni.

Letto 1: La Quaresima è un cammino che ci ripropone come modello Gesù; ci impegniamo a seguirlo con fiducia e ad imitarlo, cercando di amare con sincerità chi ci è vicino?

Tutti: Sì, ci impegniamo.

Letto 2: La Quaresima è un cammino che ci chiede impegno costante nelle piccole cose quotidiane. Ci sforziamo di compiere il vostro dovere di ogni giorno a scuola, al lavoro, in famiglia, in parrocchia, con senso di responsabilità?

Tutti: Sì, ci impegniamo.

Letto 3: La Quaresima è tempo di ascolto più frequente della Parola e di preghiera. Troveremo nella nostra giornata un momento di riflessione e di preghiera per stare con Dio? Troveremo nella nostra settimana un momento per l'ascolto della Parola?

Tutti: Sì, ci impegniamo.

Letto 4: La Quaresima è tempo di penitenza e di digiuno, di solidarietà e di carità. Ci impegniamo a staccarci di più dalle cose, a rinunciare a qualcosa di superfluo e a destinare il corrispettivo alle opere di carità, condividendo con chi ha meno di noi?

Tutti: Sì, ci impegniamo.

P: Dio, Padre amorevole, confermi i nostri propositi quaresimali e ci mostri la sua benevolenza.

Tutti: Amen.

Come comunità cristiana o come gruppo di catechismo, di famiglie, di associazione ... sarebbe bello prendere un impegno per la Quaresima: possiamo rinunciare a qualcosa, materiale o immateriale, da raccogliere durante tutta la Quaresima e (se materiale) da destinare a chi ne ha più bisogno. Possiamo anche decidere di raccogliere degli alimenti da consegnare agli enti benefici che li distribuiscono alle famiglie bisognose. Oppure possiamo scegliere di rinunciare a un po' di tempo

passato davanti alla televisione o a giocare al PC per fare qualche opera di bene, come telefonare ai nonni, fare compagnia a un vicino solo, aiutare qualcuno che ha bisogno ...

P: Preghiamo il Padre. Colui che vede nel segreto rinnovi con la penitenza quanti ha reso suoi figli nell'acqua e nello Spirito e ci conceda di arrivare rinnovati interiormente alle solennità pasquali:

PADRE NOSTRO.

ORAZIONE SUL POPOLO E BENEDIZIONE

P: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito

P: Abbi pietà, Signore, del tuo popolo.

Noi apparteniamo a te.

Non permettere che si rida di noi e si dica:

«Dov'è il vostro Dio?».

Mostrati geloso per la tua terra,

abbi compassione del tuo popolo,

perché ogni giorno possiamo sentirti dire:

«Nell'ora della mia misericordia ti ho ascoltato,

nel giorno della salvezza ti sono venuto in aiuto».

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

P: E la benedizione di Dio onnipotente,

Padre e Figlio + e Spirito Santo,

discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen.

P: Nel segreto del cuore pregate, digiunate e fate elemosine: avrete ricompensa presso il Padre vostro che è nei cieli. Andate in pace.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

CANTO CONCLUSIVO

Un cuore nuovo (Francesco Buttazzo). Link <https://www.youtube.com/watch?v=jp4TLkHrmCc>

Il canto dell'amore. Link <https://www.youtube.com/watch?v=T37HclrNEtA>

È tempo di grazia (F. Baggio, F. Buttazzo, D. Ricci, M. Valmaggi).

Link <https://www.youtube.com/watch?v=PeGdAF61ZSw>

Mentre i ragazzi escono scaglionati dalla chiesa, si donano i santini per la preghiera in famiglia.